

Platform Economy e Industria 4.0: grandi opportunità grazie alla quarta rivoluzione industriale

Marco Panara ne ha parlato a Pescara ospite della Fondazione Aria

Che fosse l'inizio di una nuova epoca l'avevamo capito, che si trattasse della quarta rivoluzione industriale ce l'ha confermato Marco Panara chiamato da Fondazione Aria lo scorso 20 Febbraio a parlare dei rapidi e costanti mutamenti della società e del mondo del lavoro travolto dall'innovazione digitale.

“Il lavoro è indubbiamente il modo per sostenersi” ha affermato il giornalista “ma anche la parte più sociale di noi, intercettando e riconoscendo i segnali di cambiamento è ora possibile convertire una passione in impresa.” Segnali positivi a seguito del cambiamento rapidissimo, e a tratti inconsapevole, che sta investendo la società attuale.

Società liquida, tecnologia e digitalizzazione sono stati i temi trattati dal giornalista di Repubblica che ha lanciato sfide per il futuro: la cosiddetta Platform economy, che monetizza e “disintermedia” arriverà in tutte le nicchie possibili dal cibo al vestiario e in questo processo di destrutturazione si creeranno nuove possibilità: artigianalità e manualità sono la risposta per il domani, mentre scendono commercio e lavori amministrativi ci sarà il boom dei settori di trasporto e logistica, business legale e finanza, green economy e informatica.

Nella circolazione enorme di informazioni (industria 4.0, Internet of things IOT, Big data) forse un po' di privacy è a rischio a favore di progresso scientifico. E' solo l'inizio di una quarta rivoluzione industriale nella quale, dopo aver spostato il limite delle potenzialità biologiche, si punta a modificare la biologia dell'uomo addentrandosi fino al territorio incognito del DNA, un processo inarrestabile nel quale inevitabilmente si dovrà fare appello all'etica e al mantenimento dell'identità per non rischiare di eliminare la diversità. Ma quali sono gli strumenti per non farsi travolgere da questo processo? Sicuramente la formazione, il superamento di una società troppo ancorata a un modello conservativo e nuove iniziative del sistema istituzionale.

Un incontro ricco di stimoli e attualità, il giornalista ha affrontato meccanismi complessi appassionando il pubblico che è rimasto colpito dalla sua estrema chiarezza e dall'ottimismo di chi ha più volte ribadito che ‘un'altra economia è possibile’.

[Clicca qui](#) per la gallery fotografica.